



RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ

2024

INDICE



LETTERA AGLI STAKEHOLDER	4
1. FILIPPI 1971	6
1.1 La storia e i valori	8
1.2 La struttura e l'organizzazione	12
1.3 Prodotti e mercati serviti	16
1.4 La generazione di valore	22
2. APPROCCIO METODOLOGICO	26
2.1 Nota metodologica	28
2.2 Analisi di materialità	30
3. UNA GOVERNANCE ETICA E TRASPARENTE	38
3.1 Modello di <i>governance</i>	40
3.2 Etica e <i>compliance</i>	44
3.2.1 Impegni strategici e sistemi di gestione	45
3.2.2 Creare cultura aziendale	49
4. LE PERSONE AL CENTRO DEL NOSTRO SUCCESSO	52
4.1 Benessere dei collaboratori	54
4.2 Lavorare in sicurezza	60
4.3 Legame con il territorio	64
5. L'IMPEGNO VERSO L'AMBIENTE	68
5.1 La gestione dell'energia	70
5.2 Un approccio produttivo che tende alla circolarità	78
OBIETTIVI	82
MODALITÀ DI GESTIONE DEI TEMI MATERIALI E IMPATTI AZIENDALI	86
CONTENT INDEX	90

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Da oltre cinquant'anni Filippi 1971 è sinonimo di qualità e innovazione. Come impresa familiare abbiamo sempre portato avanti il nostro lavoro con passione e dedizione, trasmettendo valori che mettono al centro le persone, il territorio e la sostenibilità.

Oggi più che mai siamo consapevoli della nostra responsabilità nel contribuire a un percorso di crescita sostenibile, che ci permette di rimanere fedeli alle nostre radici senza rinunciare al rinnovamento. Crediamo che il rispetto per l'ambiente, il benessere dei nostri collaboratori e la cura delle relazioni con clienti e fornitori siano i pilastri fondamentali per garantire la continuità e il successo della nostra azienda.

Nel corso dell'ultimo anno abbiamo raggiunto importanti traguardi nei cosiddetti ambiti ESG, tra cui:

- riduzione dell'impatto ambientale, investendo in processi produttivi più efficienti e nell'utilizzo sempre più esteso di materiali sostenibili;
- valorizzazione delle persone attraverso programmi di formazione e benessere per i nostri collaboratori, che sono il cuore pulsante della nostra impresa;
- consolidamento delle relazioni con il territorio, supportando iniziative locali e rafforzando la nostra collaborazione con fornitori e partner di fiducia.

Questi risultati ci rendono orgogliosi ma siamo consapevoli che affrontiamo un percorso in continua evoluzione e ricco di sfide. Per questo guardiamo al futuro con la volontà di migliorare sempre, continuando a innovare con un'attenzione costante alla sostenibilità. Il nostro impegno è chiaro: contribuire alla crescita della nostra comunità e del territorio in cui operiamo attraverso un esempio di crescita sostenibile e responsabile.

Gino Filippi e Salvatore Filippi
Amministratori





FILIPPI 1971

Innovazione, qualità, passione per il Made in Italy: questa è Filippi 1971 S.r.l.

Filippi 1971, azienda familiare giunta alla terza generazione, è attiva nel settore dell'arredo industriale con oltre cinquant'anni di esperienza, di cui più di venticinque dedicati alla fornitura di pannelli di multistrato per i veicoli ricreazionali. Dal 2018 l'azienda ha ulteriormente ampliato la propria offerta specializzandosi nella realizzazione di prodotti per il settore nautico. Oggi propone una vasta gamma di prodotti che spaziano dal pannello di multistrato placcato a componenti d'arredo finiti e complessi, garantendo soluzioni su misura per ogni esigenza.

L'azienda ha scelto di privilegiare la territorialità in ogni aspetto: dalla decisione di rimanere radicati nella Valle Imagna, sede di tutti gli stabilimenti, all'adozione di una filiera corta per l'approvvigionamento delle materie prime. In particolare, cuore della produzione è la lavorazione del pioppo italiano: coltivato per la maggior parte nelle regioni del Nord Italia, consente all'azienda di beneficiare di una filiera più sostenibile.

Questa scelta valorizza anche la qualità: il pioppo italiano è un legno pregiato, leggero, durevole e facilmente lavorabile. Gli scarti ridotti e la loro utilizzabilità per realizzare prodotti diversi o per produrre energia contribuiscono ulteriormente a connotarlo come una materia prima dall'impatto ambientale contenuto. La vicinanza geografica dei maggiori produttori all'azienda consente inoltre di ridurre gli impatti legati al trasporto.

Oltre all'impegno ambientale, l'azienda è anche profondamente sensibile ai risvolti sociali delle proprie attività. Filippi 1971 si impegna a offrire ai giovani e al personale più esperto un luogo di lavoro che valorizza le risorse del territorio, a beneficio dell'economia locale di tutti i comuni montani situati nei pressi dell'azienda.

Protezione del pianeta, rispetto per le persone e dinamismo permettono sia di sviluppare prodotti all'avanguardia che cercano di abbracciare i principi della sostenibilità, sia di coinvolgere in modo attivo lavoratori, fornitori e clienti.

1.1 La storia e i valori

L'azienda è nata e cresciuta
all'insegna di una produzione
solida e lungimirante.

Oggi la missione aziendale
sposa i principi dell'evoluzione
sostenibile dell'attività
manifatturiera, guidata da una
crescente sensibilità verso il
benessere delle persone e del
pianeta che ci ospita.



1971

Ernesto Filippi fonda un'azienda specializzata nella produzione di semilavorati in legno massello per il settore del mobile.

2004
– 2012

Sono gli anni di affermazione progressiva a livello globale grazie alle iniziative di internazionalizzazione e allo sviluppo di un'ampia gamma di prodotti.

1985
– 1996

L'azienda vive una fase di espansione internazionale grazie all'ingresso della seconda generazione della famiglia Filippi, che si dedica alla ricerca di nuovi mercati e a una peculiare cura del cliente.

2013
– 2017

L'azienda vive una nuova interessante fase di sviluppo con l'inaugurazione del reparto per la produzione di pannelli rivestiti con carte melaminiche e della falegnameria industriale per la produzione di componenti d'arredo.

Primi
anni 2000

Filippi 1971 avvia il reparto dedicato alla nobilitazione dei pannelli di multistrato destinati al settore del camper-caravan, dando vita a una crescita stimolante.

2013
– 2017

In questi anni Filippi 1971 conquista nuovi mercati e presenta **VitEr®**, il proprio multistrato di carta certificata FSC® nato dalla volontà di apportare al settore dell'arredo una versione più versatile e performante del classico stratificato compatto.

2018
– 2022

Filippi 1971 si colloca tra le aziende europee con la più ampia offerta di prodotti “pannelli nobilitati” di qualità. Dal 2018 progetta e sviluppa una gamma completa di pannelli per il settore nautico/navale.

2022
– 2024

Filippi 1971 consolida la propria presenza nel mercato australiano con l'apertura di una filiale a Melbourne e in altri Paesi anche grazie alla partecipazione alle fiere di settore (nove solo nel 2024). I temi ESG acquisiscono un'importanza

crescente, dimostrata dall'avvio di iniziative tangibili e dalla scelta della sostenibilità come guida per i processi di crescita, investimento e innovazione, oltre che per le relazioni con gli *stakeholder*.

L'azienda ritiene che la considerazione degli interessi dei propri *stakeholder*, delle politiche in atto nei Paesi in cui opera, dei più alti standard di qualità e delle normative a favore del progresso economico, sociale e ambientale, siano **impegni** essenziali per lo **sviluppo sostenibile** della sua attività. Per questo ha intrapreso negli anni un percorso per dotarsi di procedure, certificazioni e obiettivi per rinforzare alcuni aspetti del proprio *business*, fra cui stabilità, qualità, sostenibilità ambientale e capacità di generare valore sociale e condiviso.



1.2

La struttura e l'organizzazione

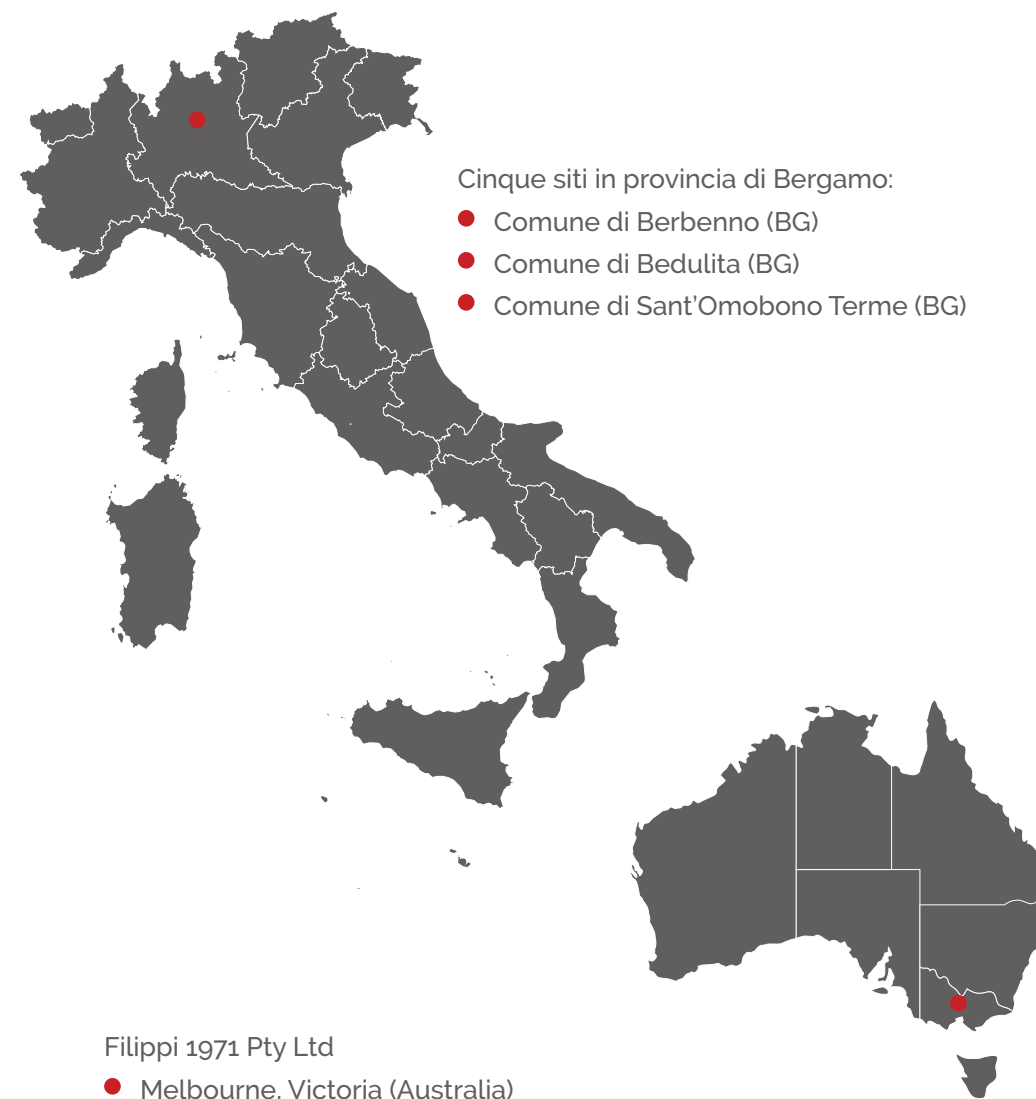
Filippi 1971 è un'azienda a base familiare condotta dai due soci proprietari, Gino e Salvatore Filippi.



L'azienda si articola su cinque sedi, tutte nella provincia di Bergamo:

- A **Berbenno** si trovano la sede legale della Società, che ospita anche gli uffici direttivi e amministrativi, e tre stabilimenti produttivi;
- A **Bedulita** è presente uno stabilimento produttivo;
- A **Sant'Omobono Terme** ha sede un ulteriore stabilimento.

Filippi 1971 opera anche all'estero mediante **Filippi 1971 Pty Ltd**, una Società di diritto australiano partecipata al 100%.



L'azienda è profondamente convinta che partecipare attivamente alla vita associativa le consente maggior protagonismo all'interno del contesto economico in cui opera e contribuisce alla costruzione di reti significative.

Per questo motivo è membro delle seguenti associazioni:



Confindustria Bergamo, libera associazione sindacale di aziende che opera senza fine di lucro e svolge un ruolo di rappresentanza delle imprese industriali e del terziario di Bergamo e provincia. L'associazione promuove lo sviluppo economico garantendo la centralità delle imprese e rappresentandole davanti alle istituzioni, collaborando con tutti gli attori presenti sul territorio e fornendo servizi sempre più diversificati, efficienti e moderni.



Associazione dell'Industria Caravan tedesca (CIVD) Nell'ampio campo di attività dell'associazione gioca un ruolo centrale la rappresentanza di tutti gli interessi dell'industria del *caravanning* nei confronti dei rappresentanti politici tedeschi ed europei, dei loro comitati, delle autorità e delle istituzioni.

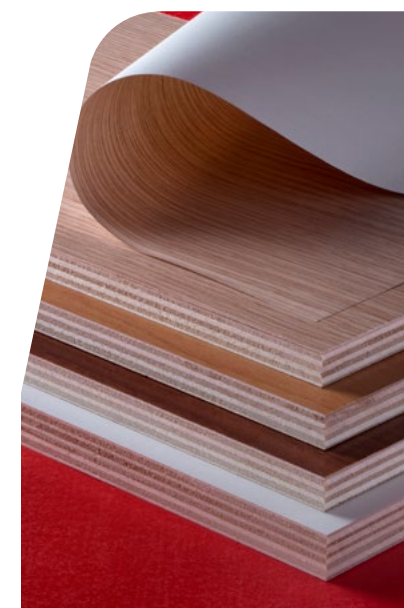


1.3 Prodotti e mercati serviti

L'azienda è specializzata nella fabbricazione di pannelli nobilitati e nella produzione di componenti semilavorati e finiti per vari settori: camper-caravan, nautica e arredamento.



La gamma di prodotti include:



- **Pannelli nobilitati:** Filippi 1971 riveste pannelli a base legnosa e minerale con materiali decorativi in rotolo, laminati e HPL (personalizzabili con l'utilizzo di stampe digitali). L'offerta include anche materiali compatti, pannelli con rivestimento melaminico e una completa gamma di pannelli compositi.

- **VittEr®:** prodotto esclusivo di Filippi 1971, un multistrato di carta compatto, realizzato in Italia da filiera corta, a basse emissioni di formaldeide, certificato FSC® e idoneo al contatto alimentare.





• **Componenti semilavorati:** grazie a un avanzato parco macchine e a personale tecnico specializzato, Filippi 1971 progetta e realizza componenti di arredo dal più semplice al più complesso sia per l'industria RV che per gli altri settori di attività, offrendo antine, porte, tavoli, piani cucine, elementi piani e curvi altamente personalizzabili.

Nei suoi cinquant'anni di storia l'azienda ha sviluppato la propria presenza in vari settori di attività:



Camper-caravan

Filippi 1971 riveste pannelli a base legnosa con l'impiego di diverse tecnologie e realizza componenti di arredo semilavorati e finiti rivolte a importanti gruppi multinazionali.



Nautica

L'azienda realizza una vasta selezione di pannelli compositi, grezzi e laminati, oltre a componenti di falegnameria come paratie ed elementi d'arredo.



Arredamento

L'azienda produce pannelli rivestiti e componenti semilavorati supportando i clienti sia con la fornitura di produzioni su misura, sia mediante grandi produzioni in serie.

La **ricerca** è un motore fondamentale per l'**innovazione**, in grado di spingere verso soluzioni sempre più avanzate e in sintonia con le esigenze contemporanee. Oggi è essenziale per le aziende non solo migliorare i propri prodotti in termini di prestazioni e qualità, ma anche rispondere alle sfide legate alla sostenibilità, sia ambientale che sociale.

Filippi 1971 crede fermamente che la ricerca permetta di sviluppare materiali e tecnologie che riducono l'impatto ecologico, oltre a consentire di adattarsi alle esigenze del mercato esplorando nuove opportunità di applicazione e introducendo innovazioni che rispondono in modo concreto ai bisogni dei consumatori e delle comunità.

In questo modo, l'innovazione guidata dalla ricerca diventa un pilastro per un progresso che coniuga efficienza, qualità e sostenibilità, promuovendo una crescita economica rispettosa dell'ambiente e delle persone.

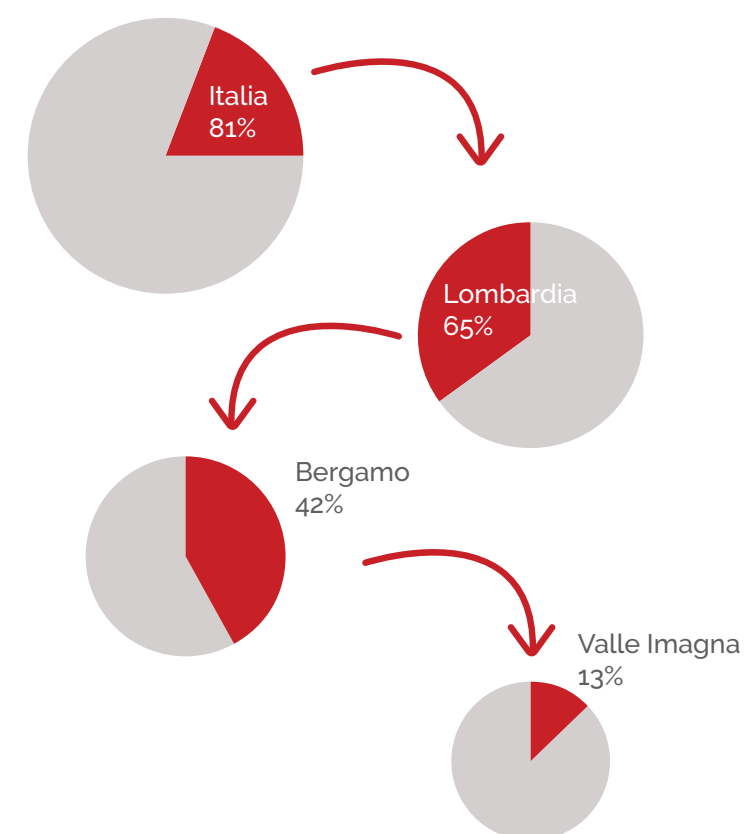
Il **reparto di Ricerca e Sviluppo** di Filippi 1971 nasce nel 2016 per assistere la clientela nelle sue necessità tecniche oltre che per progettare e sviluppare internamente nuove soluzioni. L'Azienda ha potuto così ampliare nel tempo la sua gamma di prodotti esclusivi che incorporano caratteristiche di qualità e sostenibilità con sempre maggiore attenzione.

Ad oggi, il reparto di Ricerca e sviluppo di Filippi 1971 è strutturato per affrontare le sfide tecnologiche e le esigenze specifiche di diversi settori, con un focus particolare sul mercato nautico e sulla progettazione di componenti e soluzioni per l'arredamento e l'alleggerimento di veicoli ricreazionali. La ricerca si concentra principalmente su soluzioni innovative, con l'obiettivo di sviluppare applicazioni che rispondano alle necessità attuali e future, come l'incremento della durabilità e l'alleggerimento dei veicoli.



Il rapporto con fornitori e clienti rappresenta un pilastro fondamentale per l'azienda, che punta a costruire relazioni basate su fiducia, trasparenza e condivisione di valori orientati alla sostenibilità. La maggior parte dei **fornitori** di Filippi 1971 sono italiani e quasi la metà di essi sono localizzati nella provincia di appartenenza delle sedi dell'azienda.

Distribuzione geografica dei fornitori



L'azienda esporta i propri prodotti in oltre venticinque Paesi situati in Europa, America, Asia e Australia, ed è in grado di seguire i **clienti** lungo l'intero percorso di realizzazione di progetti di arredamento interno di camper caravan, imbarcazioni e *contract* in genere.

1.4 La generazione di valore

L'operatività aziendale garantisce la continuità del business nel tempo e consente di alimentare gli impatti economici positivi sugli *stakeholder* e sul territorio in cui l'azienda opera e, conseguentemente, di generare valore economico.



Oltre a favorire lo sviluppo economico e sociale delle comunità locali, la redistribuzione del valore generato aiuta a comprendere i rapporti tra Filippi 1971 e i sistemi socioeconomici con cui interagisce, così come le influenze reciproche.

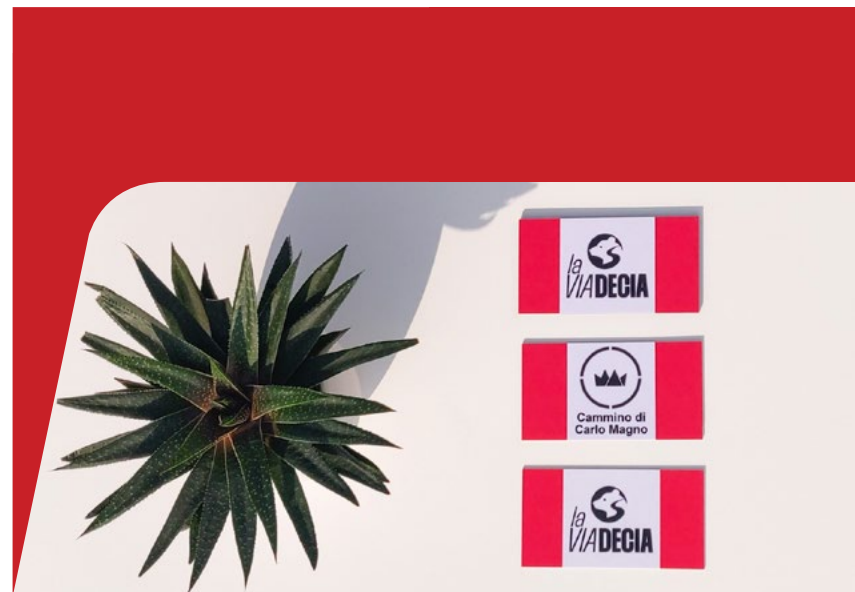
Il valore economico generato e distribuito agli *stakeholder* è calcolato sulla base di una riclassificazione delle voci del bilancio economico dettagliate qui di seguito.

Valore economico generato e distribuito	2024
Valore generato (ricavi)	12.296.694 €
Totale valore economico distribuito. Di cui:	10.809.608 €
Costi operativi	6.637.752 €
Salari e benefit dei dipendenti	3.492.281 €
Pagamenti a fornitori di capitale	270.978 €
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	405.162 €
Investimenti nelle comunità	3.435 €
Valore economico trattenuto	1.487.086 €

Nel corso dell'anno, l'azienda ha generato un valore economico complessivo pari a **12.296.694 euro**, di cui l'88% sono stati redistribuiti tra i principali *stakeholder*. La maggior parte di questo valore (61%) è stata destinata ai **costi operativi** e il 32% ai **salari e benefit per i dipendenti**, a conferma dell'importanza strategica attribuita al capitale umano e al funzionamento efficiente dell'organizzazione.

Le risorse distribuite comprendono inoltre i **pagamenti a fornitori di capitale**, alla **Pubblica Amministrazione** e, seppur in misura più contenuta, gli **investimenti nelle comunità locali**, testimonianza di un primo impegno verso il territorio.

Il **valore economico trattenuto**, pari a **1.487.086 euro**, rappresenta la quota reinvestita per sostenere la crescita e la resilienza dell'azienda nel lungo periodo.



APPROCCIO METODOLOGICO

2



2.1 Nota metodologica

Con la redazione di questo primo rapporto di sostenibilità Filippi 1971 intende comunicare ai suoi *stakeholder* le politiche, gli impegni e le strategie che applica nell'ambito della sostenibilità, avviando così un dialogo costruttivo.



Il documento, che verrà aggiornato con cadenza biennale, è redatto seguendo la versione 2021 degli standard per la rendicontazione della sostenibilità pubblicati dalla *Global Reporting Initiative*.

I principi rispettati per garantire la qualità delle informazioni e la loro corretta presentazione sono:



Il rapporto di sostenibilità si riferisce all'anno solare 2024 e non include aggiornamenti in quanto primo anno di rendicontazione. Non è soggetto a verifica da parte di una Società esterna.

Per qualsiasi comunicazione relativa all'approccio aziendale alla sostenibilità, compreso questo documento, è possibile scrivere a sostenibilita@filippi1971.com.

2.2

Analisi di materialità

L'analisi di materialità è il cuore di ogni rapporto di sostenibilità, come stabilito dagli standard GRI. Con *materialità* si intende quella soglia a partire dalla quale i temi diventano sufficientemente importanti da dover essere rendicontati in quanto influenzano decisioni, politiche e obiettivi dell'organizzazione e dei suoi portatori di interesse.



Per arrivare all'identificazione dei temi materiali è indispensabile come prima cosa studiare la propria realtà, il contesto in cui si opera e la concorrenza con cui ci si confronta per identificare le tematiche potenzialmente prioritarie.

Una volta fatto questo, Filippi 1971 ha effettuato un'analisi approfondita identificando i principali impatti, attuali o potenziali, relativi alle attività che svolge con riferimento alle tre dimensioni della sostenibilità: economica, sociale e ambientale.

La direzione aziendale ha effettuato la valutazione degli impatti compilando un questionario nel quale a ciascuno è stato assegnato un livello di rilevanza, in una scala da 1 a 4, basato su importanza e probabilità.

Gli impatti identificati sono riportati nella sezione di questo documento intitolata "Modalità di gestione dei temi materiali". I punteggi ottenuti hanno condotto all'elaborazione della lista dei temi materiali, suddivisi per ambiti ESG, dettagliata nella tabella seguente. Le informative della GRI rendicontate in questo rapporto sono state selezionate sulla base degli impatti più rilevanti identificati durante l'analisi di materialità e sono riportate nel *GRI Content Index*.

Ambito	Tema	Descrizione
Economico e di governance	Valore e solidità dell'azienda	Creare valore per l'azienda e per ridistribuirlo all'interno e all'esterno dei confini aziendali per contribuire allo sviluppo socioeconomico del territorio in cui gli stabilimenti aziendali si inseriscono.
	Integrità e trasparenza aziendale	Agire con trasparenza e responsabilità nel pieno rispetto di standard, normative e policy internazionali, nazionali e aziendali.
	Qualità del prodotto, sostenibilità della filiera e soddisfazione del cliente	Fornire ai propri clienti prodotti allineati ai più alti livelli di qualità, rispettando i principi etici e di sostenibilità anche nella propria catena del valore.

Ambito	Tema	Descrizione
Sociale	Benessere dei lavoratori	Promuovere la soddisfazione e il benessere dei collaboratori in un'ottica inclusiva e partecipativa.
	Supporto al territorio	Vivere i rapporti con il proprio territorio contribuendo al supporto della comunità anche in termini di inclusione e solidarietà.
Ambientale	Tutela dell'ambiente	Gestire correttamente la realizzazione delle attività aziendali cercando di ridurre, per quanto possibile, gli impatti sull'ambiente.



2.2.1 Stakeholder engagement

Il coinvolgimento degli *stakeholder* più rilevanti è fondamentale e diventa parte del processo di identificazione e valutazione delle priorità aziendali. Questa operazione si realizza grazie alle attività di *stakeholder engagement*, articolate in due fasi:

1. Individuazione delle diverse categorie dei portatori di interesse, che avviene seguendo l'AA1000 *Stakeholder engagement standard* (AA1000SES) 2015 e ha condotto all'identificazione delle categorie presenti nella tabella seguente.

Categoria di <i>stakeholder</i>	Definizione
Lavoratori	Chi opera alle dipendenze o per conto dell'azienda, incluse le loro rappresentanze (es. sindacati).
Fornitori	Chi fornisce all'azienda materie prime, materiali, servizi o tecnologie.
Clienti	Fruitori dei prodotti/servizi dell'azienda, comprese le associazioni dei consumatori.
Finanziatori	Banche, istituti di credito e altre figure, (anche privati) che possono contribuire al finanziamento delle attività dell'azienda.
Società e comunità locali	Il contesto sociale dei territori in cui si trovano i siti aziendali e che può influenzare direttamente o indirettamente le attività dell'azienda.

Categoria di <i>stakeholder</i>	Definizione
Istituzioni	Il complesso delle istituzioni che possono influenzare direttamente o indirettamente le attività dell'azienda (es: Regione, Provincia, Comuni presso i quali si trovano i siti aziendali, Università).
Associazioni e ONG	Associazioni e organizzazioni private, senza scopo di lucro, che possono agire in ambiti che influenzano direttamente o indirettamente le attività dell'azienda (es. associazioni ambientaliste, associazioni di settore).
Media e stampa	Mezzi di comunicazione internazionali, nazionali e locali (es: televisione, stampa, radio e web) che possono influenzare direttamente o indirettamente le attività dell'azienda.
Competitors	Aziende concorrenti le cui scelte strategiche possono influenzare direttamente o indirettamente in modo significativo le decisioni dell'azienda.

2. Definizione delle modalità di attuazione dell'*engagement*. In quanto primo anno di rendicontazione, nel 2024 si è optato per una modalità di **coinvolgimento di tipo indiretto** per tutti gli *stakeholder*. È stata quindi selezionata e analizzata la documentazione utile a ricostruire le opinioni e le istanze sui temi materiali.

Qui di seguito è presentata la lista dei temi materiali secondo l'ordine di priorità assegnato dalla direzione aziendale, affiancata dalle valutazioni attribuite dagli *stakeholder* e dai *Sustainability Development Goals* (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite correlati ai temi materiali. Tale connessione è stata effettuata prendendo come riferimento le indicazioni contenute nel documento "*Linking the SDGs and the GRI Standards*", emesso dalla GRI nel 2021.

Tema materiale	Valutazioni <i>stakeholder</i> ¹	SDG's
Valore e solidità dell'azienda	•	 
Tutela dell'ambiente	• • •	  
Supporto al territorio	• •	
Benessere dei lavoratori	• •	    
Qualità del prodotto, sostenibilità della filiera e soddisfazione del cliente	• •	 
Integrità aziendale	• • •	

Filippi 1971 riconosce come fondamentale il tema *Valore e solidità dell'azienda*, necessario per l'attività di ogni *business* e per redistribuire valore ai portatori di interesse. Segue il tema *Tutela dell'ambiente*, argomento ormai imprescindibile che rispecchia la volontà aziendale di agire cercando di minimizzare gli impatti sul pianeta. L'azienda è molto attenta anche ai temi sociali per mantenere rapporti solidi e duraturi: per questo motivo Filippi 1971 si impegna per il *Supporto al territorio* con il quale interagisce e per il *Benessere dei lavoratori*, che viene realizzato garantendo in primo luogo un ambiente professionale sicuro, positivo e stimolante. *Qualità del prodotto, sostenibilità della filiera e soddisfazione del cliente* rappresenta un'altra tematica basilare perché interessa gli elementi che contraddistinguono l'azienda e che si cerca di migliorare costantemente per fornire prodotti allineati ai più alti standard qualitativi. Il tema *Integrità e trasparenza aziendale*

1. I punteggi di rilevanza degli *stakeholder* sono stati suddivisi in tre classi in base al primo e terzo quartile, qui rappresentate in maniera simbolica.

viene gestito agendo in modo etico e garantendo la *compliance* a norme e standard ed è comunque materiale, seppur meno rilevante perché ormai da tempo integrato nelle politiche aziendali e quindi ampiamente gestito.

L'analisi di materialità effettuata mostra un buon allineamento tra le valutazioni aziendali e la significatività attribuita ai temi dagli *stakeholder*, in particolar modo per i temi *Tutela dell'ambiente*, *Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica*, *Supporto al territorio*, *Benessere dei lavoratori* e *Qualità del prodotto*, *sostenibilità della filiera* e *soddisfazione del cliente*. Questa convergenza riflette un impegno comune sulla necessità di agire per tutelare l'ambiente; inoltre fa emergere la consapevolezza del ruolo cruciale che riveste l'innovazione nell'affrontare sfide emergenti e che offre il coinvolgimento delle persone all'interno dei processi aziendali. Non da ultimo viene posto in evidenza come la qualità del prodotto sia innegabilmente legata alla soddisfazione dei clienti e ormai intesa come fondamentale anche in relazione alla sostenibilità della catena del valore di un'azienda.



UNA GOVERNANCE ETICA E TRASPARENTE



3.1 Modello di governance

Filippi 1971 è una Società a responsabilità limitata (S.r.l.) a conduzione familiare. La proprietà appartiene nella misura del 50% ciascuno ai soci Gino e Salvatore Filippi che rivestono la carica di amministratori aziendali e detengono pieni poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria.



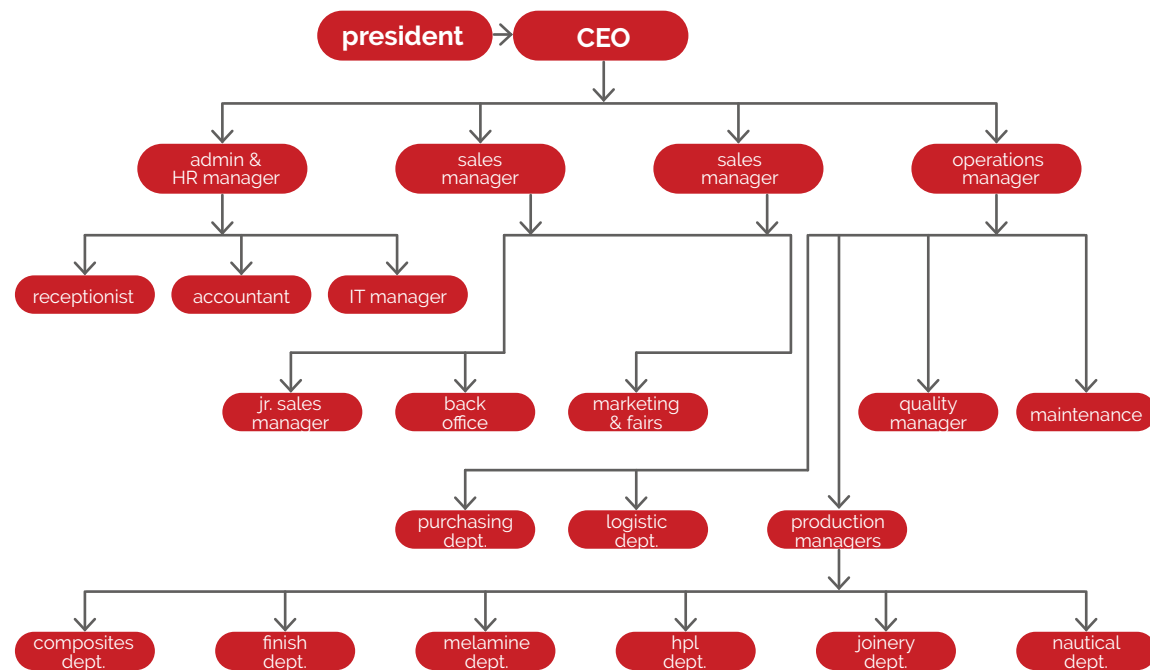
Il sistema di amministrazione adottato è infatti di tipo pluripersonale individuale disgiunto con controllo contabile esercitato da un revisore legale, nominato con cadenza biennale.

Membri degli organi di governo e di controllo	Carica	Genere	Fascia d'età
Gino Filippi	Amministratore e rappresentante d'impresa	Uomo	> 50 anni
Salvatore Filippi	Amministratore e rappresentante d'impresa	Uomo	> 50 anni
Gianpietro Masserini	Revisore legale	Uomo	> 50 anni

Gli amministratori e i manager aziendali sono coinvolti in un dialogo quotidiano per la definizione delle strategie e degli obiettivi aziendali, inclusi quelli relativi alla sostenibilità. In tale maniera la direzione gestisce gli impatti e i rischi aziendali, analizzandoli e monitorandoli nel tempo con il supporto del rapporto di sostenibilità.

Filippi 1971 adotta un approccio basato sul dialogo interno e sulla trasparenza anche per la prevenzione e la gestione delle criticità e dei conflitti d'interesse; questo processo prevede il coinvolgimento dell'amministrazione aziendale in canali comunicativi e incontri periodici dedicati alla segnalazione, alla discussione repentina e all'implementazione di azioni per fronteggiare eventuali situazioni problematiche.

Filippi 1971 organizational chart



3.2

Etica e *compliance*

3.2.1

Impegni strategici e sistemi di gestione

Filippi 1971 ha a cuore la salvaguardia del pianeta e per questo motivo seleziona i fornitori in base a criteri di qualità e sostenibilità.

I prodotti realizzati da Filippi 1971 sono certificati secondo gli schemi internazionali **FSC** e **PEFC** per garantire la provenienza da foreste gestite in modo responsabile.



Forest Stewardship Council (FSC) è un'organizzazione indipendente che promuove una gestione forestale responsabile a livello globale, con criteri rigorosi su biodiversità, diritti delle comunità locali e pratiche forestali sostenibili.



Programme for the Endorsement of Forest Certification schemes (PEFC) è una rete di programmi di certificazione forestale a livello nazionale che supporta una gestione sostenibile delle foreste e l'uso responsabile delle risorse legnose, con un focus particolare sulle piccole e medie imprese forestali.

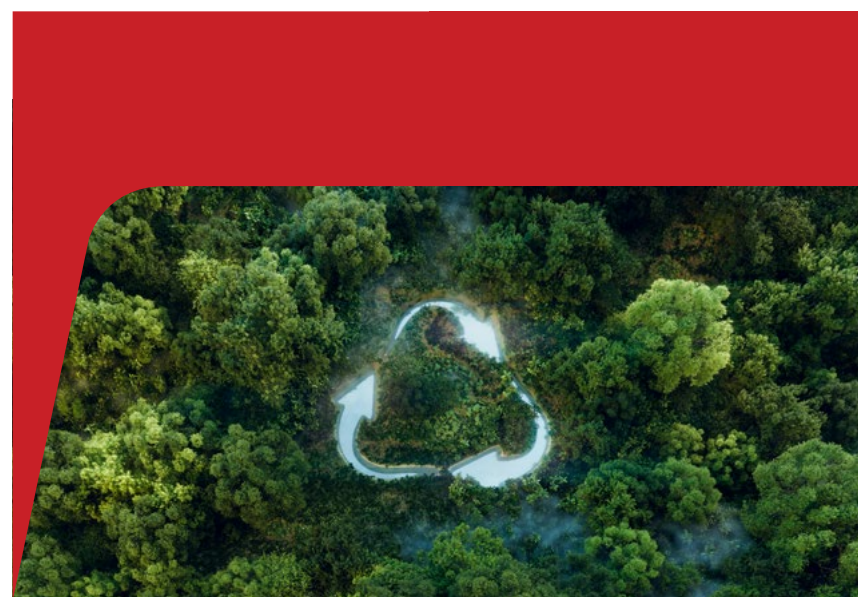


Per l'azienda è fondamentale mantenere un **sistema di gestione della catena di custodia** conforme agli standard FSC e PEFC, che si prefigga di:

- controllare la certificazione della materia prima acquistata e i relativi fornitori;
- formare il personale direttamente coinvolto nel sistema di catena di custodia e in particolare quello incaricato della gestione degli approvvigionamenti.

Gli impegni di responsabilità sociale e ambientale di Filippi 1971 prevedono anche il supporto al territorio e alla comunità locale, nonché una strategia energetica che mira a limitare o ridurre i consumi e a promuovere la produzione da fonti rinnovabili.

La Società implementa sistemi di gestione conformi ai più alti standard di qualità e aderisce a filiere certificate. Attraverso la **certificazione ISO 9001:2015** il sistema aziendale di gestione della qualità è stato riconosciuto conforme al principale standard internazionale di riferimento su questi temi.



Al centro del sistema di gestione, che rappresenta uno strumento strategico per aumentare la produttività e ridurre gli sprechi, vi sono:



Gestire la qualità per l'azienda significa presidiare l'efficacia e l'efficienza dei processi, riducendo o annullando il rischio di non rispettare le aspettative del cliente. Ciò si traduce anche nella capacità di misurare le prestazioni tramite l'individuazione di adeguati indicatori.

Il coinvolgimento delle risorse umane e la presenza centrale della direzione aziendale nella pianificazione, nell'attuazione e nel monitoraggio delle azioni per la qualità assicurano un'implementazione efficace del sistema di gestione, nell'ottica di un miglioramento continuo.



Ogni prodotto Filippi 1971 è sottoposto a rigorosi controlli di qualità che vanno oltre i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza per il consumatore. Nel corso del 2024 non sono stati registrati episodi di non conformità relativi a impatti sulla salute e sulla sicurezza dei prodotti.

Pur non essendo soggetta a obblighi specifici di etichettatura o di comunicazione relativi all'origine dei materiali, all'uso sicuro o alla presenza di sostanze potenzialmente pericolose, l'azienda sceglie di adottare un approccio trasparente. Filippi 1971 comunica in modo proattivo le caratteristiche dei propri prodotti che possono avere effetti rilevanti sulle persone e sull'ambiente.

In particolare, per alcuni dei suoi articoli, la Società evidenzia i seguenti aspetti nelle fasi di sviluppo e produzione:



L'azzeramento delle emissioni
sostanze volatili nocive



La gestione della fase di fine
vita in un'ottica di circolarità



L'assenza di sostanze che impattano
negativamente la salute umana o ambientale



L'approvvigionamento di materie prime
secondo pratiche di sostenibilità

3.2.2 Creare cultura aziendale

Ciascuna persona all'interno della Società partecipa attivamente al perseguimento degli obiettivi e delle strategie aziendali, sia nelle proprie aree di responsabilità sia nell'operatività condivisa tra dipartimenti diversi.

L'azienda si è dotata di un canale di **whistleblowing** per la segnalazione di comportamenti illeciti e incidenti di corruzione secondo quanto stabilito dal Decreto Legislativo 24 del 2023 e dal Decreto Legislativo 231 del 2001. Questo canale garantisce l'anonimità e la protezione da eventuali ritorsioni negative per i soggetti segnalatori e consente alla Società di mettere a disposizione degli *stakeholder* interni ed esterni un processo per sollevare preoccupazioni e porre rimedio a potenziali impatti negativi causati dall'operato di Filippi 1971. Le segnalazioni vengono puntualmente investigate e gestite tramite la valutazione e l'applicazione delle misure più appropriate caso per caso.

Nel periodo di rendicontazione non ci sono stati casi di non conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili all'azienda, così come comportamenti illeciti o episodi di corruzione.

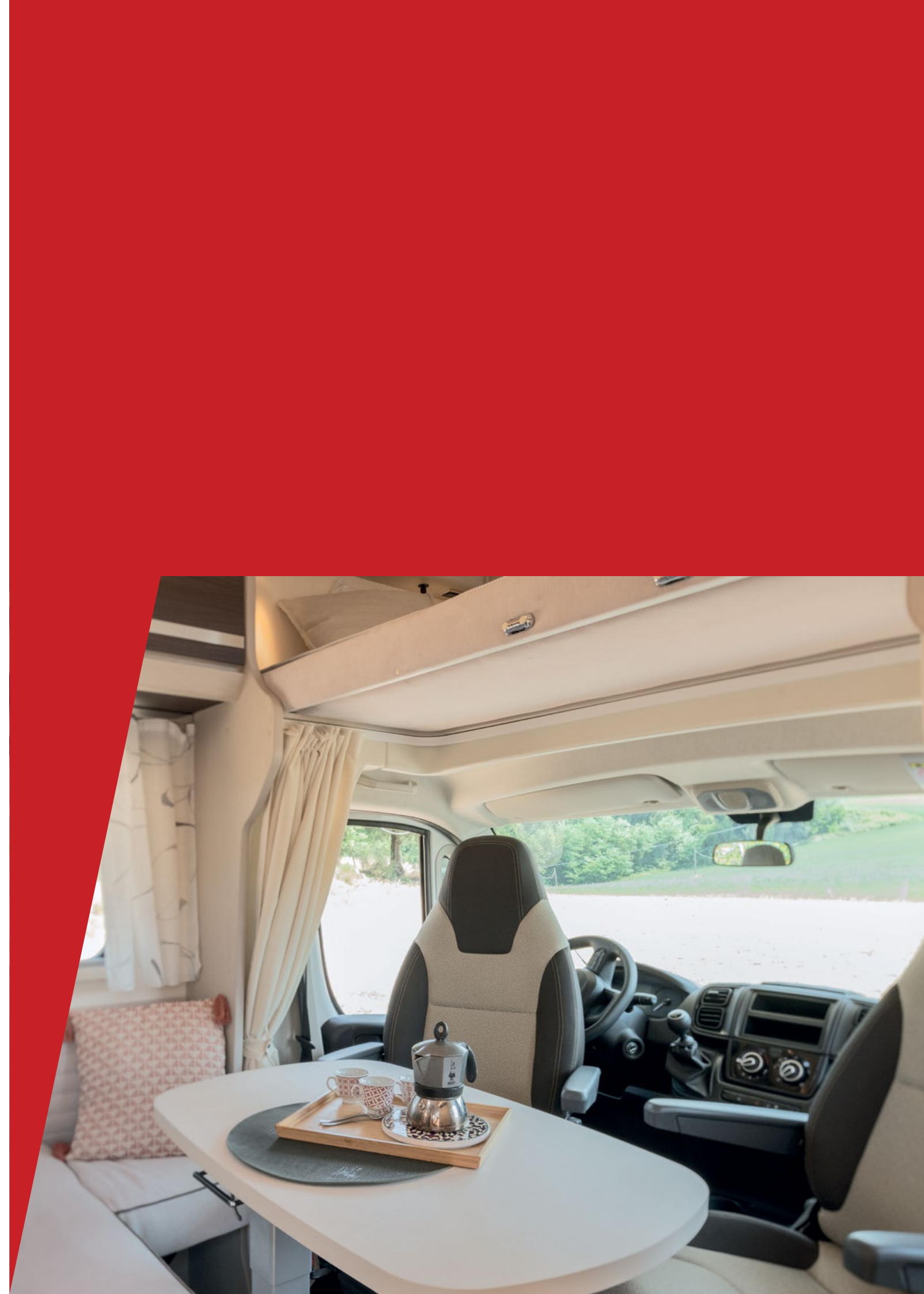
L'etica aziendale rappresenta un elemento fondamentale anche nella gestione dei rischi che potrebbero influenzare l'andamento responsabile del business. In quest'ottica, la Società si impegna a operare con trasparenza, integrità e correttezza in tutte le sue attività.

Per consolidare e orientare questo impegno, Filippi 1971 intende adottare un **Codice Etico** aziendale, condivisibile con tutti gli *stakeholder*, che definisca i principi e i valori guida delle decisioni aziendali e il comportamento dei dipendenti in relazione alla diligenza e alla tutela dei diritti umani.



L'azienda si è posta inoltre come obiettivo per il prossimo futuro l'ottenimento del **Rating di legalità**, strumento che premia le imprese virtuose e genera al tempo stesso un impatto positivo sul tessuto produttivo, promuovendo una concorrenza più sana e una maggiore fiducia nel sistema economico.

Il **Rating di legalità** è stato istituito nel 2012 dal Governo italiano e viene rilasciato dall'**Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato** (AGCM). È stato introdotto in Italia per promuovere e valorizzare le imprese che adottano comportamenti etici e rispettano le normative legali, in particolare in relazione alla lotta contro la criminalità organizzata e la corruzione.



4

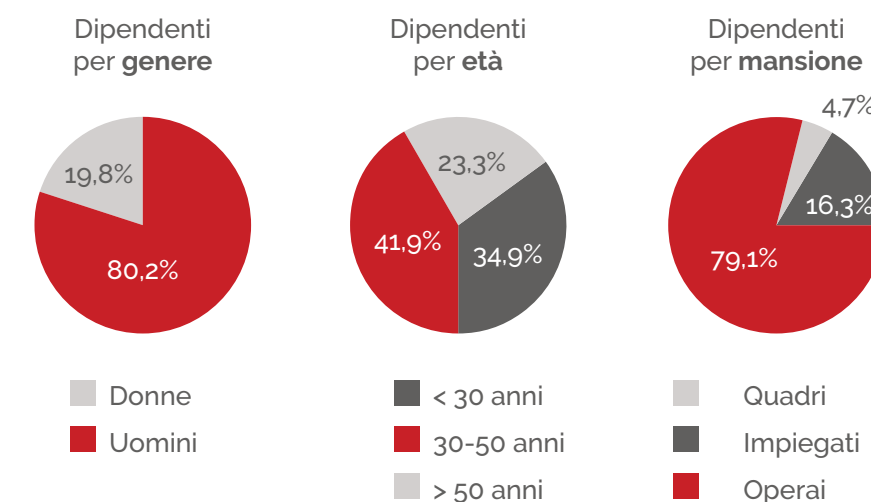
LE PERSONE AL CENTRO DEL NOSTRO SUCCESSO



4.1 Benessere dei collaboratori

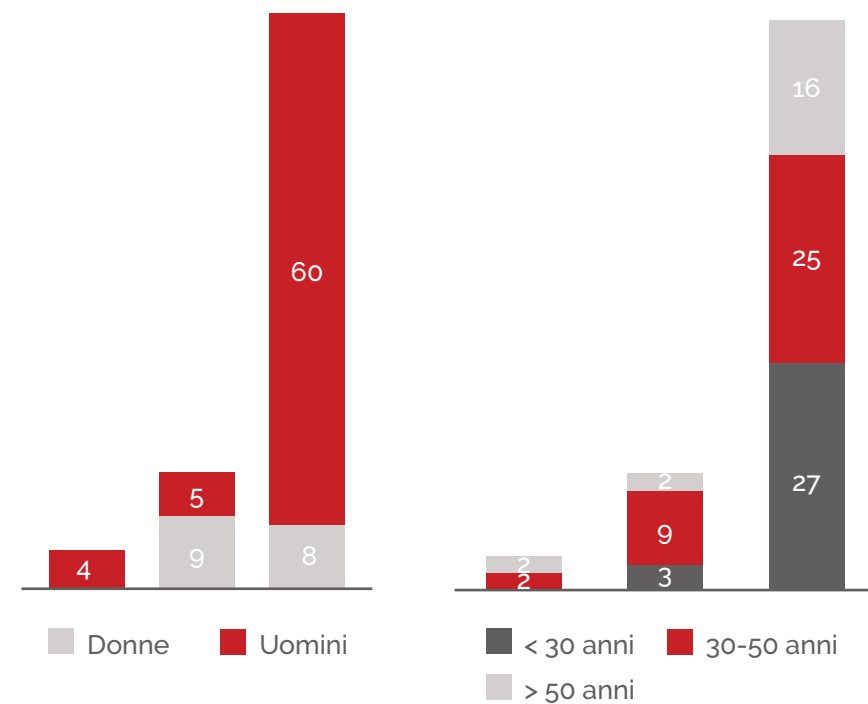
Filippi 1971 si impegna ad assumere risorse in base alle loro competenze e al loro talento promuovendo al contempo le **pari opportunità** e il rispetto delle differenze. Nella Società non è tollerata discriminazione in base a sesso, etnia, orientamento sessuale, identità di genere, disabilità, religione o convinzioni, età, stato civile o familiare, stato socioeconomico o pregiudizi legati alla salute, come non lo sono le molestie o la violenza di alcun tipo.

Da un punto di vista numerico, al termine del 2024 l'azienda conta **86 dipendenti**. Circa un quinto del personale è di sesso femminile e la fascia anagrafica più rappresentata è quella compresa tra i 30 e i 50 anni.



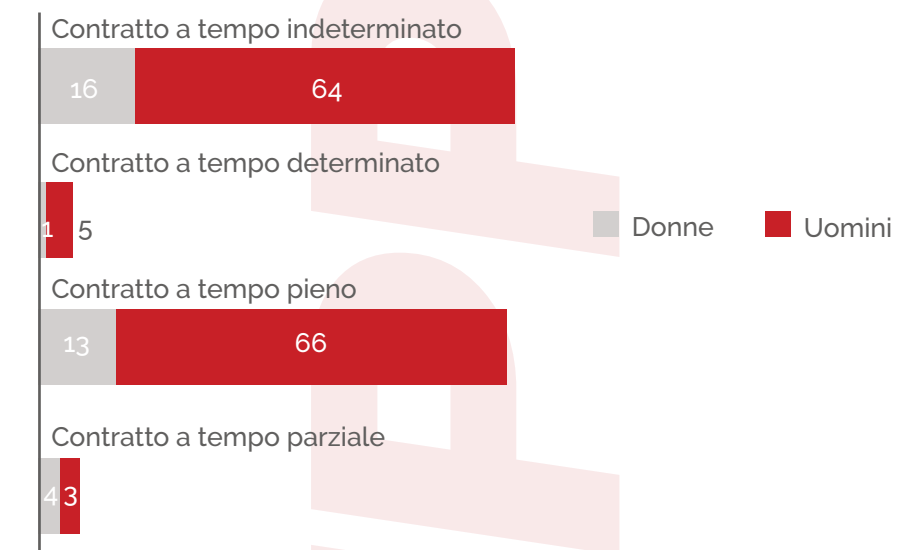
La presenza femminile è maggiore nelle funzioni impiegatizie, mentre è più ristretta all'interno degli addetti alla produzione che rappresentano quasi l'80% dei lavoratori: questa composizione è in linea con le dinamiche che caratterizzano il settore industriale in cui opera la Società. Si rileva inoltre che la presenza delle fasce d'età più basse è omogenea all'interno delle varie mansioni.



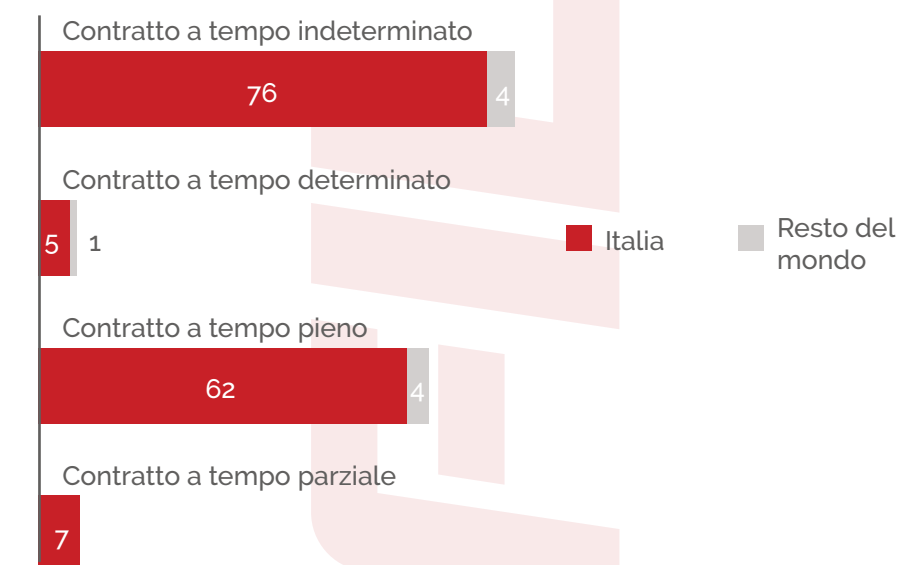


Filippi 1971 coinvolge le **giovani risorse** nella sua realtà a partire dall'organizzazione di open-day ed esperienze di alternanza scuola-lavoro con l'obiettivo di offrire ai nuovi talenti interessati un percorso che li porti nel modo più lineare possibile dallo stage all'assunzione, passando per l'apprendistato.

Dipendenti per **tipologia di contratto e genere**



Dipendenti per **tipologia di contratto e nazionalità**



Tutto il personale dipendente è coperto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro Legno e Arredamento Industria Federlegno. La maggior parte di esso è assunto a **tempo pieno** e **indeterminato** (rispettivamente² 92% e 93%); non sono presenti, invece, contratti a ore non garantite. Nel 2024 l'azienda ha coinvolto cinque stagisti, tre dei quali sono stati assunti con contratto a tempo determinato al termine del periodo di tirocinio. Il termine di uno degli stage è previsto nei primi mesi del 2025.

L'azienda è molto sensibile al benessere dei propri dipendenti e per questo nel corso degli anni ha strutturato un piano di *welfare* che prevede beni e servizi acquistabili mediante un'apposita piattaforma, con l'obiettivo di sostenere il potere di acquisto e soddisfare le esigenze sia individuali sia del nucleo familiare. Inoltre, nel 2024 sono stati avviati i lavori per la realizzazione di un nuovo spazio comune che comprende la mensa aziendale, un'area relax e una palestra a disposizione di tutti.

L'azienda ha visto un **turnover positivo** al termine del periodo di rendicontazione con l'entrata di dieci nuove risorse a fronte di un totale di sette dipendenti che hanno lasciato la Società³. La fascia d'età sotto i trent'anni è stata quella più arricchita, in linea con la volontà di Filippi 1971 di attrarre nuove professionalità e al contempo offrire alle nuove generazioni opportunità di crescita professionale e stabilità economica.

2. Numero di dipendenti al 31/12/2024.

3. Il numero di cessazioni fa riferimento ai dipendenti che hanno lasciato Filippi 1971 volontariamente e non volontariamente.

	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Donne	Uomini	Totale
Nuove assunzioni	5	3	2	2	8	10
Cessazioni	2	3	2	1	6	7
Tasso di assunzione	16,7%	8,3%	10,0%	11,8%	11,6%	11,6%
Tasso di cessazione	6,7%	8,3%	10,0%	5,9%	8,7%	8,1%

La competitività e l'innovatività sono alimentate dall'attrazione di nuovi talenti, ma anche dall'investimento nella formazione delle persone. Nel 2024 sono state erogate 570 ore di formazione ai dipendenti dell'azienda, che corrispondono a una media di 6,6 ore pro capite e comprendono sia i corsi di formazione obbligatoria, sia quella volontaria, così come la formazione trasversale per gli apprendisti.

Ore di formazione erogate nel 2024		
Categoria	Ore totali	Ore medie pro capite
Dirigenti	0,0	0,0
Quadri	112,0	28,0
Impiegati	43,0	3,1
Operai	415,0	6,1
Donne	48,0	2,8
Uomini	522,0	7,6
Totale	570,0	6,6

4.2

Lavorare in sicurezza

La salute e la sicurezza dei lavoratori sono essenziali per Filippi 1971: questi temi sono infatti presidiati con la massima attenzione, in conformità al Decreto Legislativo 81/2008.

Il Responsabile Servizio prevenzione e Protezione (RSPP) è il consulente esterno che affianca la Società nella gestione della salute e della sicurezza sul luogo del lavoro ed è incaricato, insieme a due figure interne all'azienda, della predisposizione e dell'aggiornamento costante del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).

Il DVR identifica i pericoli e rischi associati a ciascun processo e le misure per ridurli o eliminarli. L'analisi dei rischi è effettuata secondo la metodologia BS OHSAS 18004:2008. Tutti i lavoratori sono sottoposti a visite mediche periodiche, svolte in base alle mansioni con la cadenza definita dalla legge italiana. Il medico competente definisce, d'intesa con l'RSPP, il piano di controlli sanitari di ciascun lavoratore. Gli esiti della visita medica sono comunicati esclusivamente al lavoratore, mentre all'azienda è comunicata l'idoneità allo svolgimento delle mansioni. Insieme alle indagini ambientali periodiche, le visite mediche consentono il monitoraggio dell'esposizione a potenziali rischi del personale.

Tutti i lavoratori hanno accesso al sistema di *whistleblowing* mediante un'apposita sezione del sito aziendale e possono utilizzarlo per segnalare eventuali situazioni pericolose con la garanzia dell'anonimato per impedire ritorsioni negative di tutti i tipi. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e i preposti aziendali, che rappresentano i punti di riferimento diretto dei lavoratori, raccolgono eventuali proposte e suggerimenti per porre rimedio a situazioni di pericolo e per migliorare la sicurezza e la salute dei luoghi di lavoro. Tutti gli interventi effettuati durante l'anno a tal fine sono illustrati nella riunione periodica alla quale partecipano l'RSPP e il medico aziendale, concorrendo al piano di miglioramento continuo in questo ambito.

In seguito all'accadimento di infortuni o *near miss* l'RSPP, l'RLS e i preposti discutono le azioni che è necessario implementare per garantire la sicurezza dei lavoratori, come ad esempio l'installazione di



sistemi di sicurezza aggiuntivi o l'ammodernamento dei macchinari. In caso di infortunio sono inoltre predisposte o aggiornate le corrette procedure di utilizzo e manutenzione delle macchine.

I lavoratori sono coinvolti nella gestione della salute e della sicurezza tramite l'incoraggiamento al dialogo quotidiano con i loro rappresentanti e responsabili di reparto, i quali prendono parte a riunioni mensili dedicate alla discussione di eventuali segnalazioni e criticità in materia.

In ogni locale aziendale sono poi esplicitati gli eventuali pericoli mediante una segnaletica dedicata, così come i piani di emergenza con le relative mappe e i nominativi degli addetti antincendio e al primo soccorso.

Inoltre, tutti i lavoratori frequentano i corsi di formazione obbligatori in materia di salute e sicurezza, sia generici sia specifici in relazione all'assunzione di determinati incarichi o mansioni, e ricevono dall'azienda i dispositivi di protezione individuale (DPI) previsti dal DVR e richiesti dai dipendenti stessi.

Nel 2024 si sono verificati due infortuni di natura non grave tra i lavoratori dipendenti. Sulla scorta di questi episodi l'azienda ha provveduto alla predisposizione di apposite procedure per definire in modo chiaro e semplice quali comportamenti assumere per evitare che si ripropongano. Non è stato, invece, registrato alcun caso di malattia professionale o decesso collegato.

Ore uomo lavorate	
Dipendenti	143.039,5

		Infortuni registrabili	Infortuni gravi	Infortuni mortali
Dipendenti	numero	2	0	0
	tasso ⁴	14,0	0,0	0,0



4. Il tasso di infortuni è calcolato dividendo il numero di infortuni per il numero di ore/uomo lavorate e moltiplicando il tutto per 1.000.000.

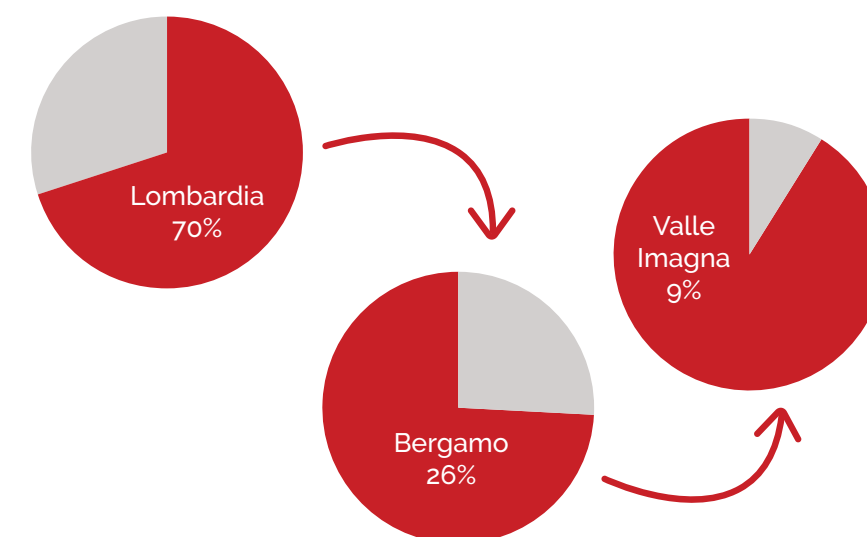
4.3 Legame con il territorio

In azienda tutte le figure con ruoli di coordinamento e responsabilità strategica sono scelte all'interno della provincia di Bergamo. Una scelta non casuale ma che, anzi, risponde a una visione che privilegia il radicamento dell'impresa nella propria comunità, assicurando una gestione più attenta alle dinamiche e alle necessità locali. L'azienda, infatti, non solo crea opportunità di lavoro qualificato per le persone del territorio, ma rafforza anche la propria identità culturale e sociale in un'ottica di sostenibilità che si traduce nella creazione di valore a lungo termine per la comunità dei luoghi in cui opera.

In linea con questa visione viene destinato a fornitori lombardi circa il 70% del budget di approvvigionamento. Questa scelta strategica non solo riduce l'impatto ambientale legato ai trasporti, ma stimola anche l'economia locale, favorendo un circolo virtuoso di crescita economica e sociale che apporta benefici alle comunità lombarde.

Nel 2024, inoltre, il 26,0% e l'8,8% del budget sono stati destinati rispettivamente a fornitori situati in provincia di Bergamo e in Valle Imagna, dimostrando un impegno concreto dell'azienda nel promuovere la valorizzazione delle realtà più prossime al proprio cuore operativo.

Spese di approvvigionamento



Un'ulteriore prova tangibile dell'impegno di Filippi 1971 verso il territorio è rappresentata dall'adesione alla comunità energetica costituita a livello comunale. Questo progetto si sta realizzando con l'installazione di impianti fotovoltaici sulle coperture degli immobili aziendali che, entrando a far parte della comunità energetica, contribuiranno alla fornitura di energia rinnovabile a favore del territorio locale.





L'IMPEGNO VERSO L'AMBIENTE

Fra gli elementi connessi a un approccio responsabile all'ambiente, Filippi 1971 monitora con particolare attenzione la gestione degli impatti energetici e delle emissioni, la circolarità delle risorse e i rifiuti.

5.1

La gestione dell'energia

Filippi 1971 si pone obiettivi per gestire in maniera sempre più consapevole e meno impattante il proprio consumo di risorse energetiche.

Nel periodo di rendicontazione i consumi interni sono stati pari a **8.936,2 GJ**. Il **25,9%** di questi derivano da **fonti rinnovabili**, con 2.017,5 GJ di elettricità acquistata con garanzia d'origine e 294,8 GJ autoprodotta tramite pannelli fotovoltaici.

Da luglio 2024, infatti, la Società acquista energia elettrica solo con GO, un passo importante nel percorso di riduzione progressiva dell'impronta climatica aziendale. L'impianto fotovoltaico attualmente in funzione ha una potenza nominale di 85 kWp: entro il 2025 Filippi 1971 si è posta l'obiettivo di installare e rendere operativi altri quattro impianti per raggiungere una potenza complessiva tra i 430 e i 450 kWp. Dell'elettricità autoprodotta nel 2024 il 75% è stato consumato internamente mentre il 25% è stato reimmesso in rete.

Consumi energetici da fonti rinnovabili [GJ]	
Categoria	2024
Energia elettrica autoprodotta tramite fotovoltaico	294,8
Energia elettrica acquistata con garanzia d'origine	2.017,5
Totale	2.312,3



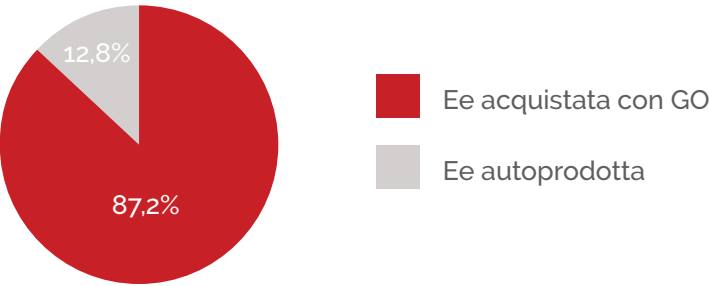
Il **74,1%** dei consumi energetici interni del 2024 discendono, invece, da **fonti non rinnovabili**, in particolare dall'uso di combustibili per l'alimentazione dei sistemi di riscaldamento e raffreddamento, dei processi produttivi e della flotta aziendale, e dall'uso di elettricità acquistata da rete.

Questa quota di elettricità da fonti non rinnovabili non sarà più presente nella rendicontazione riferita all'anno 2025, nel quale l'acquisto di energia elettrica al 100% con GO andrà a soddisfare il fabbisogno energetico non coperto dall'autoproduzione tramite fotovoltaico.

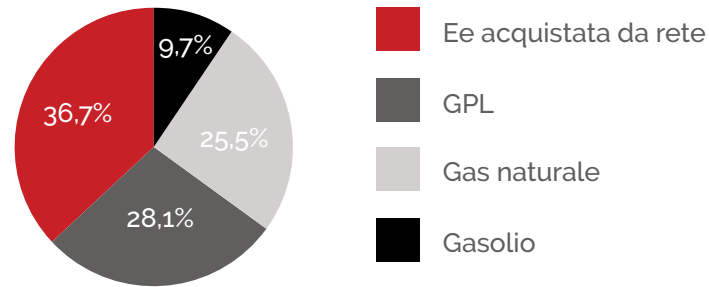
Consumi energetici da fonti non rinnovabili [GJ]	
Categoria	2024
Combustibili	4.191,0
Gasolio	644,4
Gas naturale	1.686,7
GPL	1.859,9
Energia elettrica acquistata da rete	2.432,8
Totale	6.623,9

Consumo interno di energia

Consumi da fonti rinnovabili: 2.312,3 GJ



Consumi da fonti non rinnovabili: 6.623,9 GJ



Nel 2024 sono stati eseguiti interventi di **efficientamento energetico** presso tre stabilimenti produttivi della Società. La sostituzione delle coperture esistenti con una struttura composta da pannelli isolanti, ad esempio, ha permesso un risparmio energetico nel riscaldamento e nel raffrescamento degli edifici e migliorato la relativa classe energetica.

Nell'anno di rendicontazione è stata anche sostituita una caldaia con una centrale termica ad alta efficienza che ha consentito di ottenere un sensibile risparmio di gas naturale per il funzionamento degli impianti e per il riscaldamento di un'area adibita a produzione.

Una corretta gestione delle risorse energetiche, che include sforzi per ridurre i consumi, aumentare l'efficienza e transitare all'uso di risorse da fonti rinnovabili, è necessariamente accompagnata dall'attenzione a quelle emissioni che contribuiscono al **cambiamento climatico**.

L'utilizzo da parte di un'azienda di risorse non rinnovabili, prime tra queste quelle da fonti fossili, comporta l'emissione di gas a effetto serra (o GHG) in grado di riscaldare l'atmosfera. Consapevole di questo, Filippi 1971 misura le emissioni di GHG derivanti dai propri consumi energetici interni per monitorare l'impatto delle proprie attività sui cambiamenti climatici.

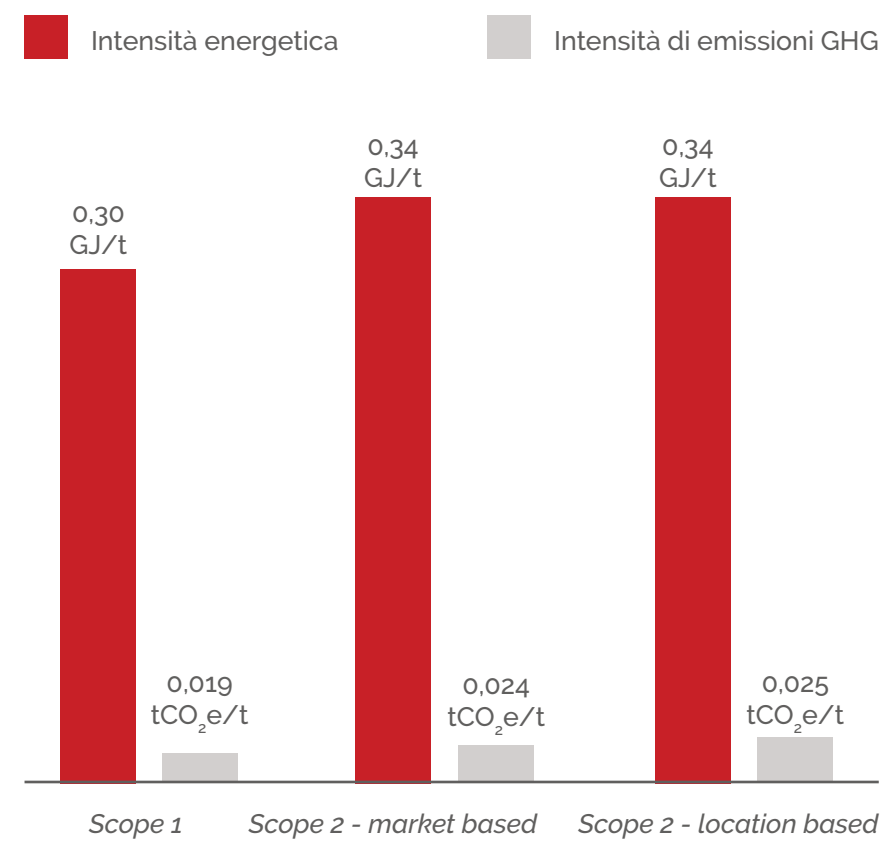
Nel 2024 la Società ha calcolato le seguenti tipologie di emissioni GHG:

- **Emissioni GHG di *scope 1***, cioè le emissioni **dirette** generate da un'azienda tramite l'uso di combustibili fossili o altre attività che emettono gas a effetto serra.
- **Emissioni GHG di *scope 2***, cioè le emissioni **indirette** derivanti dall'uso di energia acquistata dall'azienda, come elettricità, calore o vapore prodotti da un fornitore.

Emissioni GHG [tCO ₂ eq]	
Categoria	2024
Emissioni GHG <i>scope 1</i>	261,93
Emissioni GHG <i>scope 2 location based</i>	347,12
Emissioni GHG <i>scope 2 market based</i>	337,68

Fattori di emissione		
Categoria	2024	
Emissioni GHG <i>scope 1</i>	tCO ₂ eq/GJ	Fonte
Gasolio	0,075	DEFRA
Gas naturale	0,056	
GPL	0,064	
Emissioni GHG <i>scope 2 location based</i>	0,078	Ecoinvent 3.10 mix medio nazionale
Emissioni GHG <i>scope 2 market based</i>	0,139	Ecoinvent 3.10 residual mix IT medium voltage

Utile per la valutazione dell'efficienza energetica è misurare l'**intensità energetica**, che è stata pari a 0,64 GJ per tonnellata prodotta nel periodo di riferimento. Questo dato fornisce una base per il monitoraggio nel tempo delle performance ambientali aziendali insieme all'**intensità di emissioni GHG** di scope 1 e 2.

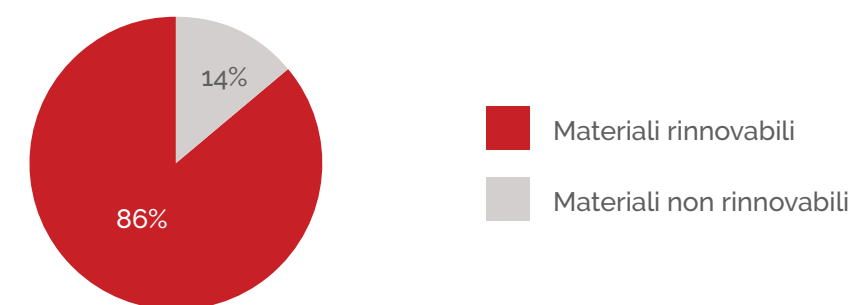


5.2

Un approccio produttivo che tende alla circolarità

Naturalmente è il **legno** il materiale principale utilizzato nella produzione di Filippi 1971: con 12.199 tonnellate, rappresenta da solo l'**85,6%** delle materie prime a cui fa ricorso; ne consegue una medesima percentuale di materiali rinnovabili in ingresso nelle attività aziendali. Il rimanente 14,4% consiste in materiali non rinnovabili, principalmente carta impregnata, laminato ad alta pressione (HPL), e colle.

Materiali in ingresso [t]	
Categoria	2024
Materiali rinnovabili	10.448,3
Materiali non rinnovabili	1.750,8
Totale	12.199,1



Non vi sono impatti significativi connessi ai **rifiuti** generati dall'Azienda, che sono costituiti da scarti di lavorazione, imballaggi e acque di lavaggio degli impianti.

Filippi 1971 genera principalmente rifiuti di tipo **non pericoloso** e il 29,3% di questi è rappresentato da scarti tipici del settore, appartenenti alla categoria CER 03 01 05, che include *segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci*.

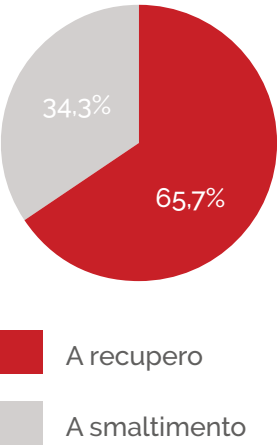
Solo lo 0,03% dei rifiuti prodotti nel 2024 è classificabile come pericoloso, ricadendo nelle categorie *pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose* (CER 08 01 11) e *scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose* (CER 08 03 12). Questi rifiuti sono tutti destinati a operazioni di preparazione per il riutilizzo (R13).

Sul totale degli scarti generati dalla Società, il 65,7% è inviato a recupero mentre è destinato a operazioni di smaltimento il 34,3%, che consiste in *rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi o sigillanti* (CER 08 04 16).

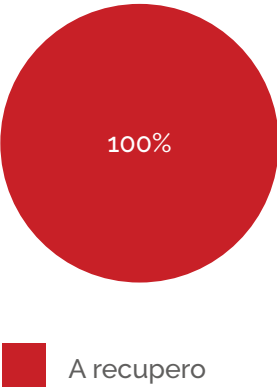
Laddove possibile, Filippi 1971 ricorre inoltre al riuso degli imballaggi mediante il ritiro presso i clienti e la riconsegna ai fornitori di quelli riutilizzabili.

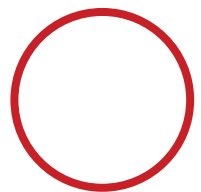
Rifiuti in uscita [t]	
Categoria	2024
Non pericolosi	851,8
A recupero	560,0
A smaltimento	291,8
Pericolosi	0,2
A recupero	0,2
A smaltimento	0,0
Totale	852,0

Rifiuti non pericolosi: 851,8 t



Rifiuti pericolosi: 0,2 t



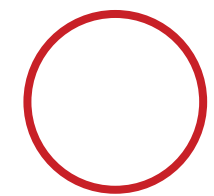


OBIETTIVI

Di seguito, nella tabella riportata, sono esposti gli obiettivi di sostenibilità che l'azienda si è posta per il prossimo periodo, in linea con il suo impegno verso pratiche più responsabili e orientate al futuro.

Ambito	Tema materiale	Obiettivo	Target al 2026
Ambientale	Tutela dell'ambiente	Monitorare e ridurre il nostro impatto sull'ambiente	Portare la quota di approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili al 100% Aumentare l'energia autoprodotta tramite impianti fotovoltaici portando la potenza complessiva a 500kWp
Sociale	Benessere dei lavoratori	Assicurare benessere sul luogo di lavoro per tutti i nostri collaboratori, garantire formazione e risorse per migliorare lo sviluppo professionale Migliorare le performance aziendali in materia di salute e sicurezza	Creazione di mensa e di palestra aziendali per tutti i dipendenti Mantenimento del Piano <i>Welfare</i> Implementare un sistema di gestione per la salute e sicurezza certificato ISO 45001 Portare a zero il tasso di infortuni
	Supporto al territorio	Sostenere il benessere socioeconomico del territorio	Mantenere il budget di approvvigionamento presso fornitori regionali almeno al 40% Aumentare il numero di iniziative o progetti che coinvolgono Enti del territorio
Economico e governance	Valore e solidità dell'azienda	Garantire la continuità del nostro business nel tempo per ridistribuire valore Mantenere la competitività sul mercato diversificando la produzione	Aumentare il valore redistribuito alla comunità locale del 20%
	Integrità e trasparenza aziendale	Comunicare a tutti gli <i>stakeholder</i> la scelta di conduzione del proprio business in modo trasparente ed etico, nel rispetto delle norme cogenti e volontarie	Predisposizione di un Codice etico aziendale Conseguimento del Rating di legalità
	Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica	Sviluppare prodotti a sempre minor impatto ambientale, realizzati con tecnologie avanzate e il supporto di professionisti specializzati	Incremento campagne di comunicazione per promuovere i prodotti con componenti a minor impatto ambientale

Ambito	Tema materiale	Obiettivo	Target al 2026
Economico e governance	Qualità del prodotto, sostenibilità della filiera e soddisfazione del cliente	Aumentare la sostenibilità del prodotto e la comunicazione della stessa	Implementazione di una procedura per la valutazione dei fornitori con criteri ESG Formalizzare un processo per rilevare la soddisfazione dei clienti
		Aumentare la sostenibilità della filiera Garantire la soddisfazione delle esigenze e aspettative del cliente	Garantire elevati standard qualitativi dei prodotti con mantenimento del sistema di gestione per la qualità certificato ISO 9001 Implementare un sistema di tracciabilità delle materie prime e dei prodotti tramite etichettatura apposta sui prodotti finiti



MODALITÀ DI GESTIONE DEI TEMI MATERIALI E IMPATTI AZIENDALI

Per agevolare la rendicontazione sulle modalità di gestione delle tematiche materiali sono stati raggruppati i temi prioritari in tre macro-aree che riflettono l'approccio gestionale assimilabile ai tre ambiti ESG per Filippi 1971.

Ogni tema materiale, identificato come descritto all'interno del capitolo sull'approccio metodologico, considera e monitora gli impatti aziendali che influenzano o possono influenzare persone e ambiente in una direzione *inside-out*, e che quindi possono ricadere sugli *stakeholder* interni ed esterni.

Per ciascun tema rilevante sono state associate una o più informative proposte dallo Standard GRI, selezionando quelle più efficaci per rappresentare la natura degli impatti dell'azienda. Nei casi in cui queste informative non fossero risultate sufficienti sono state fatte integrazioni con ulteriori indicatori specifici, in modo da garantire una rappresentazione completa della tematica.

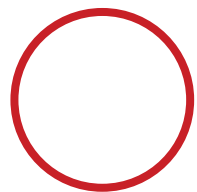
Macro-tema	Tema materiale	Impatti	Informativa GRI o altro indicatore
1. Sostenibilità della governance	Valore dell'azienda	Danno alla stabilità economica dei collaboratori dell'azienda	201-1
		Contributo al benessere economico degli <i>stakeholder</i> dell'azienda	
		Crescita economica del territorio tramite l'assunzione di dipendenti locali	
	Integrità e trasparenza aziendale	Contributo allo sviluppo di una società etica	205-3
	Qualità del prodotto, sostenibilità della filiera e soddisfazione del cliente	Garantire la soddisfazione del cliente	416-2, 417-1 - Indicatori aziendali
		Danno al benessere del cliente	
		Diminuzione dell'impatto ambientale negativo lungo la catena del valore	
		Impatto negativo sul cliente per mancanza di trasparenza	
2. Responsabilità ambientale	Tutela dell'ambiente	Contributo diretto al cambiamento climatico per l'emissione di gas a effetto serra	301-1, 302-1, 302-3, 305-1, 305-2, 305-4 qualità
		Diminuzione del consumo di risorse non rinnovabili	
		Contributo alla transizione ad un modello di economia circolare	
		Contributo al passaggio a un'economia a bassa intensità di carbonio	

Macro-tema	Tema materiale	Impatti	Informativa GRI o altro indicatore
3. Responsabilità sociale	Benessere dei lavoratori	Aumento del benessere dei lavoratori	401-1, 405-1, 404-1, 403-1, 403-2, 403-3, 403-4, 403-5, 403-9, 403-10
		Crescita umana e professionale dei lavoratori	
		Danno alle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori	
	Supporto al territorio	Crescita economica del territorio tramite forniture locali	204-1, 202-2
		Impatto negativo sulla comunità locale	

L'approccio alla gestione dei temi materiali considera sia degli impatti diretti, sia quelli indiretti associati alle attività e operazioni aziendali.

Per valutare l'efficacia delle modalità di gestione dei temi materiali sono utilizzati i risultati degli *audit* sul sistema di gestione in essere e i relativi riesami annuali, unitamente alle informative (GRI ed extra-GRI) riportate in questo e nei successivi rapporti. Ulteriori strumenti di valutazione sono rappresentati dai *target* specifici che Filippi 1971 si è posta per ciascun tema materiale all'interno di questo report di sostenibilità; questi saranno monitorati, aggiornati o rivisti con cadenza biennale.

Il proposito fondamentale di Filippi 1971 Srl è quello di realizzare prodotti di alta qualità attraverso una visione lungimirante e sensibile agli aspetti della sostenibilità, orientata alla soddisfazione e al benessere degli *stakeholder* attraverso uno sviluppo aziendale duraturo e responsabile. Questo impegno permea tutti i livelli aziendali, a partire dalla Dirigenza, come indicato nella lettera introduttiva al rapporto. È proprio quest'ultima ad assumersi in prima linea la responsabilità di abbracciare un approccio sempre più sostenibile tramite lo sviluppo di strategie, l'implementazione di politiche e la definizione di obiettivi volti al miglioramento continuo.



CONTENT INDEX

Dichiarazione d'uso	Filippi 1971 S.r.l. ha redatto un report in conformità agli Standard GRI per il periodo 01/01/2024 - 31/12/2024
GRI 1 utilizzato	GRI 1: Foundation 2021
GRI Sector Standard	Non applicabile

Standard GRI	Informativa	Paragrafo	Omissione		
			Requisito omesso	Motivo	Spiegazione
Informative generali					
GRI 2: Informativa generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	1.1	Omissioni non applicabili		
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	2.1			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	2.1			
	2-4 Revisione delle informazioni	N.a.			
	2-5 <i>Assurance</i> esterna	2.1			
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di <i>business</i>	1.3			
	2-7 Dipendenti	4.1			
	2-8 Lavoratori non dipendenti	4.1			
	2-9 Struttura e composizione della <i>governance</i>	3.1			
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	3.1			
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	3.1			
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	3.1			

Standard GRI	Informativa	Paragrafo	Omissione		
			Requisito omesso	Motivo	Spiegazione
Informative generali					
GRI 2: Informativa generale 2021	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	3.1			
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	3.1			
	2-15 Conflitti d'interesse	3.1			
	2-16 Comunicazione delle criticità	3.1			
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	-	2-17.a	Informazioni non disponibili o incomplete	non ci sono state misure formali per accrescere le competenze della direzione in materia ESG
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	-	2-18.a, 2-18.b, 2-18.c	Informazioni non disponibili o incomplete	non sono implementate ad oggi procedure di valutazione formali della direzione
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	-	2-19 .a, 2-19.b	Informazioni non disponibili o incomplete	non sono implementate ad oggi procedure formali riguardanti le remunerazioni
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	-	2-20. a, 2-20.b	Informazioni non disponibili o incomplete	non sono implementate ad oggi procedure formali riguardanti le remunerazioni
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	-	2-21.a, 2-21.b, 2-21.c	Vincolo di riservatezza	

Standard GRI	Informativa	Paragrafo	Omissione		
			Requisito omesso	Motivo	Spiegazione
GRI 2: Informativa generale 2021	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli <i>stakeholder</i>			
	2-23 Impegno in termini di policy	3.2			
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	3.2			
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	3.2			
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	3.2			
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	3.2			
	2-28 Appartenenza ad associazioni	1.2			
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli <i>stakeholder</i>	2.2			
	2-30 Contratti collettivi	4.1			
Temi materiali					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	2.2	Omissioni non applicabili		
	3-2 Elenco di temi materiali	2.2			
	3-3 Gestione dei temi materiali	MDA e obiettivi			

Standard GRI	Informativa	Paragrafo	Omissione		
			Requisito omesso	Motivo	Spiegazione
Valore dell'azienda					
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	1.4			
Qualità del prodotto, sostenibilità della filiera e soddisfazione del cliente					
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-2 Incidenti di non conformità relativi agli impatti sulla salute e sicurezza dei clienti	3.2			
GRI 417: Marketing e etichettatura 2016	417-1 Requisiti per le informazioni e l'etichettatura di prodotti e servizi	3.2			
Integrità e trasparenza aziendale					
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	3.2			
Benessere dei lavoratori					
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e <i>turnover</i>	4.1			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4.2			
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	4.2			
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	4.2			

Standard GRI	Informativa	Paragrafo	Omissione		
			Requisito omissso	Motivo	Spiegazione
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-4 Partecipazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4.2			
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4.2			
	403-9 Infortuni sul lavoro	4.2			
	403-10 Malattie professionali	4.2			
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	4.1			
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	4.1			
Supporto al territorio					
GRI 202: Presenza sul mercato 2016	202-2 Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale	4.2			
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 201	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	4.2			
Tutela dell'ambiente					
GRI 301: Materiali 2018	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	5.2			
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	5.1			
	302-3 Intensità energetica	5.1			

Standard GRI	Informativa	Paragrafo	Omissione		
			Requisito omissso	Motivo	Spiegazione
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	5.1			
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	5.1			
	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	5.1			
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	5.2			
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	5.2			
	306-3 Rifiuti prodotti	5.2			
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	5.2			
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	5.2			



FILIPPI 1971 s.r.l.

Via N. Sauro 2 - 24030

Berbenno (BG) - Italy

E: contact@filippi1971.com

T: +39 035 861611